

## Meglio l'astinenza

>>>> Daniela Brancati

Una serata qualunque di un giorno qualunque. Stasera sto a casa. Accendo la tv per pigrizia mentale, per distrarmi un po'. Raiuno: nulla da vedere. Raidue: telefilm made in USA. Raitre: film di modernariato, non abbastanza vecchio per essere attraente. Retequattro: zero, piatto. Canale 5: ruote della fortuna o amici loro. La 7: che noia. Penso: colpa mia, ho gusti di nicchia. Penso: poveretti loro devono badare all'Auditel mica a uno spettatore come me. Il giorno dopo m'imbatto in una relazione del presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Corrado Calabrò, che alla commissione parlamentare per l'infanzia qualche mese fa ha letteralmente detto: "La televisione italiana, la quale in passato ha tanto contribuito alla crescita della società, (...) oggi purtroppo presenta livelli di banalità e volgarità (come i tanti *reality* che affollano i palinsesti delle tv in prima serata) che la collocano al di sotto di altre televisioni europee". Ha detto proprio così: un mito! Penserete: dopo tanto autorevole giudizio i dirigenti Rai si sono fatti karakiri. Vi rassicuro: stanno tutti bene. Non gliene n'è fregato nulla. Erano molto occupati col solito risiko delle nomine. Con tutto quel lavoro di gomiti resta poco tempo per occuparsi del prodotto.

Pubblicità regresso su tutte le reti tv. Ovvero: la signora Elena Russo ha trovato lavoro, ma per rendere giustizia a lei e a tutte le donne italiane bisognerebbe licenziare lo sceneggiatore che pure, secondo i comunicati ufficiali, fa parte di un'equipe di grande prestigio. Scena prima: l'attrice che impersona Napoli è sommersa di rifiuti. Il governo la libera ma - scena seconda - a cosa sarebbe valso tanto sforzo se poi i cittadini non collabora-

no? Finalmente - scena terza - si capisce lo scopo dello spot: appello ai cittadini perché conservino la città pulita e bella. Ed ecco il regresso farsi avanti nella scena quarta. La signora Russo si alza, pianta saldamente le mani sui fianchi, il che comporta un automatico avanzamento del busto e la prorompente evidenza del seno con ampia scollatura. Napoli, bella ieri - seno avanti - bella oggi - seno più avanti - bella domani - seno fuori dallo schermo. Per farci sapere che il governo ha vinto la campagna monnezza c'era bisogno di offendere come sempre le donne? Ovviamente con il patrocinio della Presidenza del Consiglio. Per la quale abbiamo una domanda: prima di dare il patrocinio, lo spot l'avete visto?

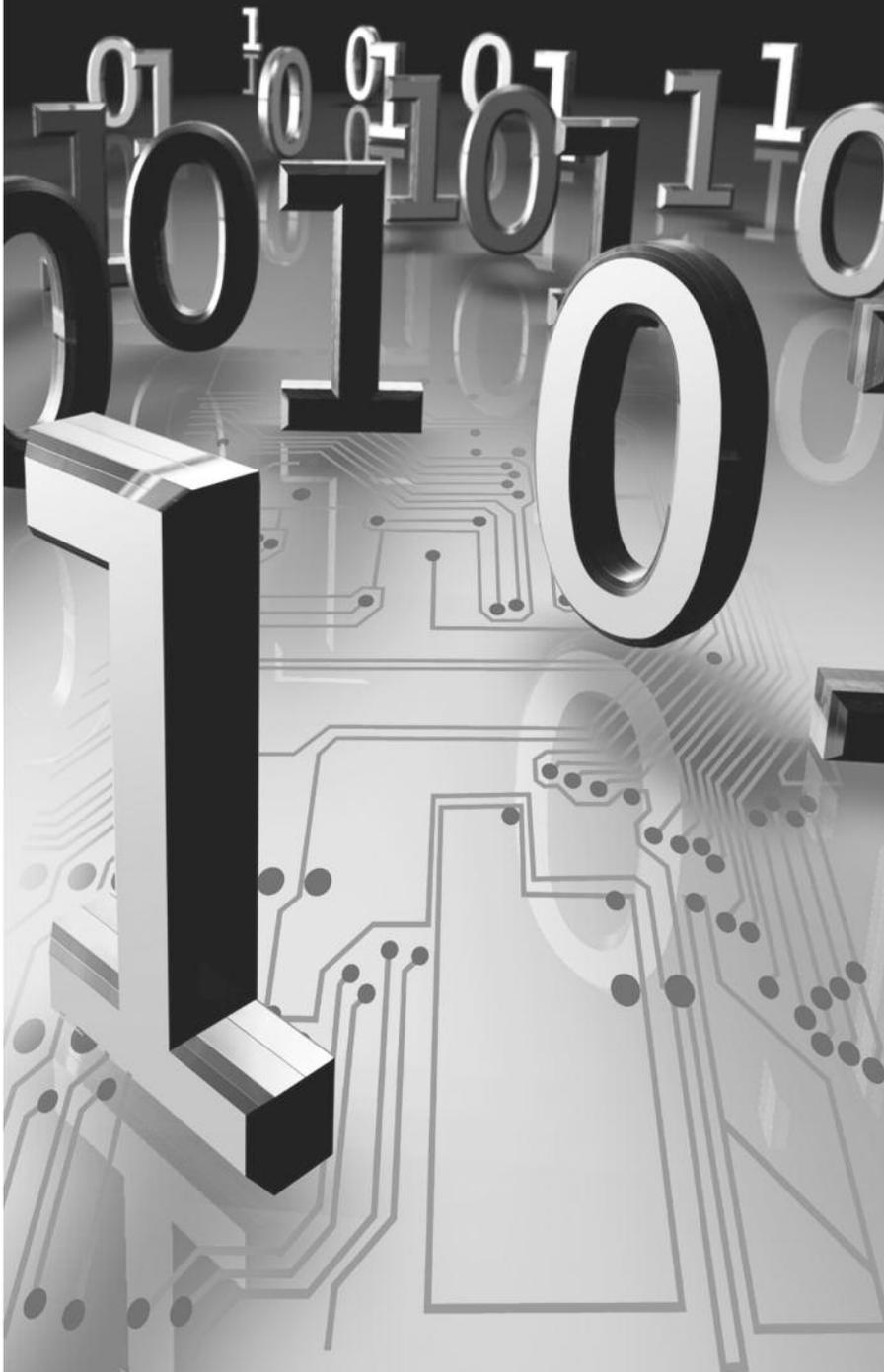
Una galleria degli orrori: a questo somiglia sempre più il contenitore tipo della tv. Gente invitata a parlare solo perché truccata e vestita in modo inverosimile. Gente che, non avendo nulla da dire, lo dice urlando. Su Raiuno a un certo punto ecco il confronto fra il signor Anubi e il professor Garattini con la mediazione in studio di Lamberto Sposini. Il signor Anubi di professione mago aveva un evidente interesse a mostrarsi, nella speranza che il pubblico contenesse una quota di allocchi. Il contenitore era interessato a fare ascolti a buon mercato grazie a lui, che spiegava pratiche inusuali vestito da antico egizio. Ma il professor Garattini perché spreca la sua autorevolezza a contrapporre il suo parere a quello del mago? La miglior pratica televisiva per combattere gli orrori è l'astensione. Sulla scia di quello che la Chiesa Cattolica predica contro l'aids: astenetevi dal sesso e dal video. Diventerete più sani e più santi.

Tg1 delle 20: lo so che ho predicato l'astinenza, ma alle volte cedo alla tentazione del telegiornale. Va in onda la solita sceneggiata di sempre: titoli preoccupatissimi, seguiti da servizi incomprensibili e noiosi. Apertura sui "venti" riuni-

ti al capezzale del mondo sperando che fra la punizione di un manager e il rapimento di un altro si riesca a uscire dalla crisi economica. Ci viene fortunatamente risparmiato il te delle first ladies e il commento sui loro vestiti che impazza sui quotidiani. Infatti il tema del giorno - non si può dirlo di fronte a Brown, Obama o Merkel, ma così è - sono quei birichini della Corte Costituzionale che hanno bocciato alcuni articoli della legge 40 sulla fecondazione assistita. Questo, si capisce, agita le torpide cattoliche e conformiste acque del telegiornale, assai più che ogni altra cosa. Come riuscire a occultare il presidente della Camera Fini che ormai è l'unico vero femminista italiano e anche l'unico che faccia opposizione parlamentare alla sua maggioranza? E ancora: come spiegare che quella santa legge sarà anche santa ma non è conforme alla Costituzione? E come riaffermare che il governo non sbaglia mai? Sono cose da far venire il mal di testa, anche perché il direttore è in uscita, ma gli altri sperano di restare. La soluzione è la nota politica. Quella strana cosa che al Tg1 chiamano nota, ma è il solito pastone con un vestitino appena un po' diverso, salva tutti. Non spiega che il giudizio della Corte Costituzionale è previsto dalla Costituzione (scusate l'ovvio) per garantire coerenza e legittimità all'intero sistema normativo. In compenso dà la parola a una lunga serie di onorevoli bontemponi, che a raffica s'indignano: come si permette la Corte di sovvertire l'operato del Parlamento. Pensate che in conclusione qualcuno abbia chiesto a un costituzionalista o anche a uno studente di legge di spiegare che la Corte non sovverte, ma è a garanzia di tutti e che almeno i parlamentari dovrebbero saperlo? No. I telespettatori italiani saranno convinti che la Corte Costituzionale è ormai in mano alle brigate rosse.

"C'è vero progresso  
solo quando i vantaggi  
di una nuova tecnologia  
diventano per tutti."

*Henry Ford*



INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY

La **Software Project S.r.l.** è una società nel settore I.C.T. specializzata nello sviluppo di procedure destinate alla gestione documentale e alla comunicazione multimediale per la **Pubblica Amministrazione** e le **Aziende private** di medie e grandi dimensioni, con particolare riguardo alla sanità pubblica e privata.

#### AREA AMMINISTRATIVA

- Sistema di gestione del ciclo passivo delle fatture
- Sistema di archiviazione ottica e gestione documentale degli atti deliberativi

#### AREA SOCIO-SANITARIA

- S.P.R.M.A. - Sistema di archiviazione cartellecliniche
- R.I.S. - Radiology Information System
- PACS

#### AREA COMUNICAZIONE

- PLURIVERSO - editor Multimediale
- Blog Multimediali, web community
- TECA Multimediale



Via Torino 29, Roma - 00184

Tel: 06 / 97274026 - 27 Fax: 06 / 45437068

[www.softwareproject.it](http://www.softwareproject.it) e-mail: [info@softwareproject.it](mailto:info@softwareproject.it)

